



Egr. Dirigente Scolastico

OGGETTO: Organizzazione conferenza su Shardana, i Popoli del Mare.

Col presente comunicato si vuole proporre nel Vostro Istituto Scolastico la presentazione del tema di storia antica “Shardana, i Popoli del Mare” con dibattito finale, a cura dello scrittore Leonardo Melis.

L’opera del Melis Shardana, i Popoli del Mare è sicuramente la prima – in lingua italiana - completa sull’argomento relativo a questo popolo del II millennio a.C., alla quale ha fatto seguito il secondo libro Shardana, i Principi di Dan.

Come proprio valore guida, la Condaghe vuole dar voce ad una pluralità di opinioni, perché solo la libertà di espressione può condurci, non ad una verità assoluta, ma al progresso della conoscenza; noi consideriamo un valore la possibilità di sentire oltre alla parola dei vincitori, anche quella dei vinti, oltre alla voce della maggioranza anche quella delle minoranze, al fine di un arricchimento generale.

Siamo contenti pertanto di dar voce ad opinioni - portatrici di valori positivi - come quelle dello studioso di Storia Leonardo Melis, capace di affermare non il primato “per grazia ricevuta” di un popolo legato ad una terra, ma l’inevitabilità degli aspetti contingenti nella determinazione delle condizioni umane e dell’importanza ed inevitabilità dei movimenti di genti e popoli per la redistribuzione e il progresso del benessere materiale e morale nel mondo e la comprensione dei - talvolta insospettabili - punti di convergenza spirituale tra popolazioni solo geograficamente lontane.

Solitamente un libro, lo si dedica a credo di non fare torto a nessuno, se lo dedicherò a quelle Etnie, che oggi vivono soggette ad altri popoli, defraudate dell’identità e del glorioso passato.

LEONARDO MELIS

I risultati del lavoro che - lo studioso dei Popoli del Mare - Leonardo Melis ha il piacere di condividere con una platea attenta alle vicende storiche dell’Umanità è il frutto del suo lungo studio delle lingue e dei testi degli “antichi”, che ci hanno lasciato una grande quantità di materiale riguardante i “Popoli del Mare”.

Testi egizi, sumeri, akkadici, ebraici, greci e romani e l’esplorazione sul campo, in giro per l’Europa ed il Vicino Oriente, alla ricerca di prove e conferme alle sue teorie. A questo va unita la conoscenza della sua isola natia, che egli ritiene protagonista all’interno delle vicende di un periodo protostorico i cui contorni sono ancora controversi e dibattuti.

Ma qui lo scrittore ha avuto il merito di apportare una “ventata di novità” in una disciplina che in Italia forse manca troppo spesso di quegli apporti multi-disciplinari, i quali invece sono comuni in altre nazioni.

Da carestie, terre alluvionate e guerre, prendono il via e si dipanano i racconti di questo lontano passato, lungo vie fluviali e rotte marittime che (rappresentando una costante negli scenari delle vicende storiche) vedono ripetersi e sovrapporsi partenze e ritorni delle “medesime” genti. Gruppi che cambiavano denominazione a seconda delle popolazioni che li citavano, ma anche del loro capo condottiero o spesso di un loro antenato illustrissimo.

Il Mediterraneo era un crogiolo di clan, tribù, etnie, di popoli in contatto tra di loro, con una matrice unica, un comune denominatore di stampo spirituale, che si manifestava nella condivisione di miti e divinità.

Proprio questi aspetti hanno creato i maggiori problemi – già a partire dall’epoca classica – per l’identificazione delle genti protagoniste di epiche vicende giunte fino a noi.

Attraverso interessanti contributi video, accompagnati dai commenti del Melis, la presentazione delle tesi dell’autore sarà piacevole e ricca di spunti - utili all’identificazione di queste genti e dei loro spostamenti - con un linguaggio alla portata di un vasto pubblico.

L’intervento del Melis sarà preceduto da una introduzione che servirà a guidare gli studenti nella ricostruzione cronologica dei ricordi storici, inducendoli a riflettere sulle possibili interpretazioni di uno stesso dato, mettendo in evidenza sia la complessità presente al di là di qualunque ipotesi determinista, che la presenza di differenti “realità” determinate – in distinti luoghi - da diverse situazioni contingenti.

Il tutto finalizzato all’acquisizione di strumenti validi alla basilare comprensione del sistema economico e della organizzazione politica e sociale della civiltà sarda in epoca Nuragica.

In conclusione, qualora vogliate ospitare il sopra menzionato appuntamento culturale, riportiamo il costo complessivo della conferenza - ammontante a **380 €**- ed includente:

- Conferenza dello studioso Leonardo Melis
- Servizio di presentazione e moderazione del dibattito finale
- Attrezzatura per la proiezione di immagini (Computer e proiettore video)

Restiamo in attesa di una Vostra comunicazione e nel frattempo porgiamo i nostri Cordiali Saluti.

Barumini, li 24/11/2007

ALLEGATO: Curriculum Vitae inviatoci da Leonardo Melis

Leonardo Melis

Studioso dei Popoli del Mare.

Autore del libro best seller (Sette edizioni dal 2002) “**Shardana i Popoli del Mare**”.

Promotore della Legge R./1999 che ufficializzava la **Bandiera Sarda** dei Quattro Mori.

Presidente (uno dei primi) della **Consulta** Interterritoriale sulla Cultura e la Lingua Sarda.

Autore del nuovo libro di successo “**Shardana i Principi di Dan**” (due edizioni in tre mesi).

Docente esterno presso numerose scuole Medie e Superiori e Università della 3^a età. Ora richiesto da Comunità Religiose anche straniere quale esperto dell’argomento “*Shardana, The Sea Peoples*”.

Relatore in numerosi convegni, anche all’Estero e nel Continente.

Premiato nel 2005 dall’*Accademia Arborense* quale primo classificato nella saggistica.

Premio speciale “Sergio Atzeni” come miglior scrittore (firma d’autore 2005), dall’*Accademia Arborense*.

Citato come autore del libro “Shardana i Popoli del Mare” oggetto di dibattito **al 2° Convegno Mondiale sul Matriarcato** (novembre 2005) a S. Marcos and Austin, **TEXAS (USA)**.

Coordinatore nominato da Ecospirituality Found. (Consultativo dell’**ONU**) per il Popolo Sardo al **FORUM 2008** dei *Popoli Naturali che si svolgerà* a **Torino**.

L. Melis ha dedicato trent’anni alla ricerca sui Shardana e i Popoli del Mare, viaggiando continuamente dalla Sardegna all’Egitto, alla Francia, la Corsica, l’Italia, la Spagna, l’Inghilterra... sulla traccia lasciata dalla *Tribù Perduta di Dan*. Raccogliendo documenti, nomi, tradizioni, usi e costumi inerenti una Cultura comune, che riportava regolarmente ai mitici Sher-Dan, i Principi di Dan! Il suo libro “**Shardana i Popoli del Mare**”, 7 ristampe e 3 edizioni in due anni, ha cambiato il modo di scrivere la Storia e ha dato una svolta definitiva al concetto di Sardi dominati e colonizzati. Il nuovo libro “*Shardana i Principi di Dan*”, in libreria a Dicembre 2005, è già esaurito ad aprile 2006. Un nuovo orgoglio delle origini è quanto Leonardo Melis sta restituendo ai “Popoli Minori” di tutto il mondo.

IL CONTENUTO

Akenaton, un faraone particolare e una delegazione di Shardana in Egitto. I Testi Egizi (gli scritti **di Wilbour, il Papiro di Harris, il papiro Sallier III, il poema di Pentaur...**), i bassorilievi di Luxor, Karnak e Medineth Abu e i bronzetti sardi... La Mitologia Greca (i Tespiadi o Eraclidi condotti da Jolao in Sardegna), i poemi di Omero, le notizie degli antichi cronisti (Erodoto, Tito Livio, Pausania, Diodoro Siculo, Plutarco, Festo, Strabone ecc.)... La colonizzazione delle Terre del Nord da parte dei **Tuatha de Dana**, antiche raffigurazioni in bronzo di guerrieri e fantastiche navi oceaniche. La **scoperta della bussola** sulle navi Shardana in collaborazione con un grande archeologo italiano: Mario Pincherle. Nuraghes sardi come le piramidi di **Giza**. Una scultura in una chiesa campestre nei pressi di Laconi riporta alla presenza templare in Sardinia. La scoperta del Favoloso **Continente Tirrenide**, contemporaneo di Atlantide. L’Esodo di un popolo guidato da un principe egizio e scortato da mercenari Shardana e Tjekker, la vita di questo principe raccontata da **Sigmund Freud**. La Tribù perduta di Dan. Il coinvolgimento dei **Shardana** (con i Tjekker, i Likku e altri Popoli del Mare) nella **Guerra di Troja**. L’origine della Scrittura. **Statue di Giganti** a Tharros. Tutto è diventato un immenso mosaico raffigurante uno scenario sorprendente, che ribalta la concezione avuta finora della Storia, con dei protagonisti *già antichi per gli Antichi*:

I POPOLI DEL MARE, dominatori incontrastati del Mondo Antico per un intero millennio.